



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 3601 del 31/12/2020

Classifica: 010.02.01

Anno 2020

(7261235)

<i>Oggetto</i>	<b>COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEL PUMS.</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIPARTIMENTO TERRITORIALE</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Dott.ssa Maria Cecilia Tosi</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE</b>

LANBA

### Il Dirigente / Titolare P.O.

#### PREMESSO CHE:

- con atto del Sindaco metropolitano n.33/2019, ratificato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 60/2019 è stato adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Firenze;
- il Piano, comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica, redatti ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 152/2006 e del Decreto del MIT del 4 agosto 2017 è stato pubblicato e depositato dal 14 agosto al 31 ottobre 2019, termine poi prorogato al 20 novembre 2019, per la fase di consultazione degli atti del Piano e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- nell'ambito della procedura di VAS del PUMS, sono stati ricevuti contributi in materia ambientale da parte di numerosi SCA (Soggetti Competenti in materia Ambientale) e le osservazioni prodotte sono state valutate e controdedotte nel Documento di controdeduzione al Rapporto Ambientale, che è stato trasmesso al Comune di Firenze, in qualità di Autorità Competente per la VAS, ed in particolare alla struttura di supporto (Nucleo Istruttorio Comunale Valutazione Ambientale - N.I.CO.V.A.) incaricata

di svolgere le attività tecnico-istruttorie sulla documentazione presentata, al fine dell'espressione del Parere motivato ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 10/2010,

- che l'approvazione definitiva del Piano è prevista per il prossimo mese di gennaio 2021, una volta acquisito il Parere motivato di cui sopra;

**DATO ATTO CHE:**

- il Piano urbano di mobilità sostenibile (Pums) è uno strumento di pianificazione strategica istituito dall'art. 22 della legge n. 340 del 24 novembre 2000, che, in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni), sviluppa una visione di sistema della mobilità urbana, proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali;

- il decreto 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 5 ottobre 2017, ha dettato le linee guida per la redazione del Pums su tutto il territorio nazionale, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 7, del Decreto legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016.

Gli enti locali, per poter accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, devono definire i Pums applicando le linee guida adottate con il decreto;

- le linee guida comprendono:

a) una procedura uniforme per la redazione ed approvazione dei Pums;

b) l'individuazione delle strategie di riferimento, degli obiettivi macro e specifici e delle azioni che contribuiscono all'attuazione concreta delle strategie, nonché degli indicatori da utilizzare per la verifica del raggiungimento degli obiettivi dei Pums;

- il Pums è predisposto su un orizzonte temporale decennale ed è aggiornato con cadenza almeno quinquennale. L'eventuale aggiornamento del piano è comunque valutato nei dodici mesi antecedenti all'affidamento di servizi di trasporto pubblico locale; i soggetti destinatari delle linee guida predispongono un monitoraggio biennale volto ad individuare eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi previsti e le relative misure correttive, al fine di sottoporre il piano a costante verifica, tenendo conto degli indicatori.

- i passi procedurali necessari alla redazione ed approvazione del Pums sono :

a) Definizione del gruppo interdisciplinare/interistituzionale di lavoro;

b) Predisposizione del quadro conoscitivo;

c) Avvio del percorso partecipato;

d) Definizione degli obiettivi;

e) Costruzione partecipata dello scenario di Piano;

f) Valutazione ambientale strategica (Vas);

g) Adozione del Piano e successiva approvazione;

h) Monitoraggio;

- che l'attivazione della funzione di monitoraggio dello stato di avanzamento del PUMS, come complesso di azioni che compongono lo scenario di Piano, costituisce una delle funzioni fondamentali del processo di Piano.;

che a tale scopo risulta decisiva la costruzione di un sistema di indicatori che consenta di valutare lo stato di realizzazione delle azioni di piano, gli effetti diretti di tali azioni sul sistema della mobilità e gli effetti indiretti sulle componenti sociali, economiche e ambientali;

- che gli indicatori previsti nel Piano adottato sono stati integrati, nella stesura finale da sottoporre ad approvazione, ai sensi del D.M. 369/2019 che ha modificato ed integrato il DM 397/2017 sostituendo in particolare i Macro obiettivi della Tabella 1;

- che la funzione del monitoraggio e della valutazione si esplica concretamente tramite la verifica periodica del rispetto dei risultati intermedi, come tappe di avvicinamento agli obiettivi finali, con la conseguenza di possibili revisioni del Piano per quelle azioni che risultano inadeguate al conseguimento dei target fissati;

- che operativamente il monitoraggio consiste nelle seguenti fasi: raccolta dei dati necessari per la stima degli indicatori, elaborazione dei dati, valutazione dell'efficacia e dell'efficienza, eventuale riconsiderazione critica degli interventi nel caso in cui i risultati siano al di sotto delle attese, indicazione delle correzioni da apportare, eventuale revisione dei target da conseguire;

**EVIDENZIATO** che contestualmente alla fase di istruttoria delle osservazioni al Piano e dei pareri relativi al Rapporto ambientale, nelle more dell'approvazione definitiva del Piano, è stata avviata la prima fase del monitoraggio ovvero la raccolta di dati necessari per la stima degli indicatori individuati ovvero:

- raccolta dei dati relativi al pendolarismo degli studenti degli Istituti Superiori di istruzione ,

- alla sistemazione del cruscotto per l'incidentalità;

- all'acquisizione da Autostrade spa dei movimenti di stazione ovvero dei numeri di veicoli entrati ed usciti ai caselli che insistono sul territorio metropolitano;

- dati relativi alle progettazioni/ realizzazioni di piste ciclabili da parte dei Comuni;

**DATO ATTO** che tale attività è stata svolta internamente dall'Osservatorio Trasporti e dall'ufficio SIT- Sistema Informatico Territoriale;

**RITENUTO opportuno:**

- formalizzare fin d'ora la costituzione del gruppo di lavoro interno che dovrà occuparsi del monitoraggio del Piano, avendo ben presente che detto monitoraggio coinvolge direttamente e indirettamente tutti gli attori che concorrono alla produzione e raccolta di dati della mobilità e che quindi sarà necessario, dopo l'approvazione definitiva, coinvolgere la Regione i Comuni, i Ministeri (MIT e MATT), RFI e Trenitalia, gli operatori del trasporto pubblico, i mobility manager aziendali e di area, ecc. ecc.

- per garantire l'operatività del piano di monitoraggio, dopo l'approvazione del PUMS, promuovere un accordo inter-istituzionale con tutti i soggetti sopra indicati, definendo un protocollo di collaborazione per la fornitura dei dati necessari a produrre i report biennali di monitoraggio del PUMS. Tale accordo dovrà definire, per ciascun soggetto:

- il referente e/o l'ufficio deputato alla fornitura del dato;
- descrizione del dato/i richiesto/i;
- modalità di fornitura;
- tempistica fornitura.

**VISTO** il PEG 2020-2022 approvato con Delibera Consiglio Metropolitan n.9 del 19.2.2020;

**VISTO** il Decreto n. 21/2017 con il quale è stato attribuito alla scrivente Direzione l'incarico di Dirigente della Direzione Patrimonio e TPL

### **DETERMINA**

1) Di costituire come segue il gruppo di lavoro interno che dovrà occuparsi del monitoraggio del PUMS:

- Osservatorio Trasporti: Maria Cecilia Tosi, Rita Dabizzi, Roberta Cozzi, Alberto Berti, Francesco Margutti, Gianni Sassoli,

- Sistema informatico territoriale : Jurgen Assfalg, Giacomo Codecasa, Fabio Fagorzi e Riccardo Giaquinto

- Pianificazione Urbanistica: Riccardo Maurri e Nadia Bellomo

-Segreteria e Supporto organizzativo: Barbara Landrini, Simone Garofalo e Rossana Bizzarri.

2) Di promuovere un accordo inter-istituzionale con tutti i soggetti che concorrono alla produzione e raccolta di dati sulla mobilità, definendo un protocollo di collaborazione per la fornitura dei dati necessari a produrre i report biennali di monitoraggio del PUMS.

3) Di trasmettere il presente atto agli interessati e alla Segreteria Generale per la raccolta e pubblicazione.

Firenze      31/12/2020

**TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO  
AREA TERRITORIALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”